

*CONTABILITÀ/ La precisazione in attesa che la nota ministeriale vada in Gazzetta*

# Note in Xbrl dal 3 marzo 2015

## Consorzi, situazioni patrimoniali con vecchia tassonomia

**DI MASCIA TRAINI**

**L**a nuova tassonomia integrata del bilancio d'esercizio, capace di codificare pure la nota integrativa, si applicherà a partire dal 3 marzo 2015. Xbrl Italia, l'associazione responsabile dello sviluppo del formato elaborabile nel nostro paese, ha precisato ieri sul suo sito web, in attesa della pubblicazione in *Gazzetta* della comunicazione ministeriale di rito, come debbano essere conformi alla ver-

sione 2014-11-11 del vocabolario i conti relativi agli esercizi chiusi a partire dal 31 dicembre 2014 purché depositati al Registro delle imprese a partire dal 3 marzo 2015.

La seconda condizione posta, ossia la data d'invio in Camera di commercio, viene incontro alle richieste manifestate dagli operatori e dai produttori di software gestionale, da ultimo espresse al recente convegno nazionale AssoSoftware di Bologna, in merito ai tempi tecnici necessari per rifinire e distri-

buire gli strumenti necessari all'adempimento. La preoccupazione principale, che spiega anche la data indicata dallo standard setter, riguardava i consorzi con attività esterna: l'art. 2615-bis cc prevede, infatti, che questi depositino al Registro delle imprese, entro la fine del mese di febbraio, una situazione patrimoniale che, fatto ormai pacifico, ha i crismi di un vero e proprio bilancio d'esercizio. La codifica in formato elaborabile della nota integrativa avrebbe dunque impat-

tato con troppa rapidità su tali realtà: la data del 3 marzo 2015 consentirà loro di utilizzare la vecchia tassonomia e, quindi, le stesse modalità di invio in Cciaa dello scorso anno ossia Xbrl per stato patrimoniale e conto economico mentre il Pdf/A per la nota integrativa. Nulla cambia, invece, per i bilanci delle normali società di capitali con il periodo amministrativo coincidente con l'anno solare. La quasi totalità dei loro rendiconti viene depositata, infatti, nel

periodo fra aprile e luglio: dovranno di conseguenza impiegare la nuova tassonomia codificando pure la nota integrativa in formato elettronico elaborabile. Per il bilancio consolidato non è ancora previsto un vocabolario integrato: la versione 2014-11-11 prevede solo un aggiornamento dei prospetti contabili per allinearli a quelli dei conti annuali, imponendo così l'uso del Pdf/A per la relativa nota integrativa.